



Firmato digitalmente da:
CATERINA AMATO
Firmato il 04/12/2017 11:38
Seriale Certificato: 5355
Valido dal 22/02/2017 al 23/02/2020
TI Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Decreto n. 1983/PAC

VISTO il Decreto n. 557/PAC-PNSCIA del 22 aprile 2015 di rideterminazione delle risorse finanziarie complessive del Secondo atto di Riparto destinate al Comune di Giugliano in Campania (NA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N14 per i Servizi di cura all'Infanzia per un importo pari ad € 1.728.944,00 (unmilionesettecentoventottomilanovecentoquarantaquattro/00);

VISTO il Decreto n. 854/PAC del 28/01/2016 di questa Autorità di Gestione, con il quale il Piano di Intervento per i Servizi di cura all'Infanzia, presentato dal Comune di Giugliano in Campania (NA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N14, è stato approvato per l'ammontare di €. 1.727.957,85 (unmilionesettecentoventisetteemilanovecentocinquantesette/85) a valere sulle risorse finanziarie del Secondo atto di Riparto;

RILEVATO che il citato Piano di Intervento Infanzia, approvato con Decreto n. 854/PAC del 28/01/2016 si componeva di:

- o n. 2 Schede di Intervento tipologia 1 - "Sostegno diretto alla gestione di strutture a titolarità pubblica" (Asilo Nido Plesso Agazzi €. 740.333,40; Asilo Nido Plesso Villa Comunale €. 987.624,45).

VISTO il Decreto n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016 e ss.mm.ii., nonché, da ultimo il Decreto n. 1945/PAC-PNSCIA del 20 novembre 2017, in cui si rideterminano gli importi assegnati ai Beneficiari del Programma con il Primo Riparto finanziario, di cui al Decreto n. 4/PAC-PNSCIA del 20/03/2013, ed in cui si attribuiscono le risorse non utilizzate ai medesimi Beneficiari incrementando il Secondo Riparto finanziario;

VISTE le circolari nn. 5481 del 29/07/2016 e 6109 del 28/09/2016 con cui si forniscono istruzioni operative per la predisposizione delle schede di intervento relative all'utilizzo delle economie assegnate;

RILEVATO che, con riferimento ai servizi di cura all'Infanzia, con il Decreto n. 1220/PAC-PNSCIA del 15 luglio 2016 e ss.mm.ii., sono state riassegnate al Comune di Giugliano in Campania (NA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N14, somme non utilizzate nel Primo Riparto pari a €. 54.501,00 (cinquantaquattromilacinquecentouno/00) in incremento delle somme già assegnate con il richiamato decreto n. 557/PAC-PNSCIA del 22 aprile 2015 per un importo complessivo di €. 1.783.445,00 (unmilionesettecentottantatremilaquattrocentoquarantacinque/00);

VISTA la nota acquisita al prot. n. 347 del 16/01/2017 con la quale il Comune di Giugliano in Campania (NA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N14 ha richiesto la riprogrammazione/rimodulazione del proprio Piano di Intervento Servizi di cura all'Infanzia;

PRESO ATTO che il C.O.S.A. nella seduta del 22 marzo 2017 ha approvato, con proprio parere favorevole, gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio Tecnico di Supporto all'Attuazione riguardante la rimodulazione/riprogrammazione del Piano di Intervento Servizi di cura all'Infanzia, per un importo complessivo pari a €. 1.783.444,85 (unmilionesettecentottantatremilaquattrocentoquarantaquattro/85), consistente nei seguenti interventi:

- Scheda di tipologia 2 - "Acquisto posti-utente" (€. 1.783.444,85): scheda di nuova istituzione;

RILEVATO che il predetto Comitato ha sottoposto l'approvazione delle modifiche al Piano di Intervento alle seguenti condizioni:



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

1. Ai fini dell'anticipazione, adozione della delibera di determinazione della percentuale di copertura dei costi di cui all'art. 172, comma 1, lett. c) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
2. Invio dell'elenco dei soggetti accreditati e degli atti che regolano il sistema di accreditamento, con particolare riferimento a quanto previsto nelle Linee Guida quale condizione di accesso al finanziamento, ovvero: "esistenza ed effettività di un sistema di accreditamento dei soggetti privati erogatori di servizi nonché di un sistema di verifica e controllo dei servizi erogati".

CONSIDERATO che, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, la scheda intervento tipologia 2 "Acquisto posti-utente" è sottoposta a condizione fino alla trasmissione degli atti deliberativi della percentuale di copertura dei costi di cui all'art. 172, comma 1, lett. c) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e degli atti relativi all'elenco dei soggetti accreditati e degli atti che regolano il sistema di accreditamento;

RICHIAMATI i contenuti dei commi 3 e 6 dell'art.8 del Disciplinare allegato al Decreto n. 854/PAC del 28/01/2016 laddove viene stabilito che l'Autorità di Gestione nonché l'Organo preposto al controllo di primo livello ed al monitoraggio rimangono estranee ad ogni rapporto comunque instaurato con terzi in dipendenza della realizzazione del Piano di Intervento, che i controlli e le verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione del Piano di Intervento, delle azioni in esso previste e delle relative procedure per l'affidamento/acquisizione di servizi/lavori e forniture;

RILEVATO altresì che l'ANAC, con consolidato avviso, ha affermato che rientra nella piena ed esclusiva autonomia della stazione appaltante la verifica della sussistenza dei presupposti e dei requisiti normativi in ordine alle procedure di acquisizione dei servizi, lavori e forniture, nonché i termini di rispetto della normativa del costo del lavoro e della sicurezza a tutela dei lavoratori, sia con riferimento alla retribuzione e sia alla sicurezza, di cui al Codice dei Contratti Pubblici e del sistema giuridico (parere precontenzioso n.173/2010, n.114/2012, n.73/2013, n.77/2013);

RIBADITO che la variazione sostanziale del Piano di Intervento Servizi di cura all'Infanzia rimodulato/riprogrammato richiede il rispetto dei rapporti tra i parametri stabiliti dai documenti di programma ed in particolare dalle Linee guida per i Servizi di cura all'Infanzia del Secondo atto di Riparto delle risorse finanziarie, nonché l'assoluto rispetto delle previsioni della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

RITENUTO di dover adottare apposito provvedimento, sulla base delle risultanze istruttorie e dell'esito espresso dal C.O.S.A. nella seduta del 22 marzo 2017, con il quale sostituire il precedente Decreto ed i relativi allegati "A" e "B" che costituiscono parte integrante dello stesso e che sintetizzano i dati relativi al cronoprogramma di spesa ed al quadro economico;

RITENUTO, infine, di dovere sostituire il Disciplinare, trasmesso unitamente al Decreto n. 854/PAC del 28/01/2016, con un nuovo Disciplinare, riportato nell'allegato "C" del presente Decreto, che contenga i profili attuativi connessi all'esecuzione del predetto Piano di intervento e i rapporti tra l'Autorità di Gestione e il Comune di Giugliano in Campania (NA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N14;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 9 febbraio 2017 con il quale sono state affidate al Prefetto dott.ssa Caterina Amato le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti;



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

DECRETA

1. Per i motivi in premessa specificati, il Decreto n. 854/PAC del 28/01/2016, unitamente ai relativi allegati "A" (cronoprogramma), "B" (quadro economico) e "C" (disciplinare) è integralmente sostituito dal presente provvedimento, che approva il Piano riprogrammato.
2. Il Piano di intervento Servizi di cura all'Infanzia del Secondo atto di Riparto delle risorse, presentato dal Comune di Giugliano in Campania (NA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N14, per un importo complessivo di €. 1.783.444,85 (unmilionesettecentottantatremilaquattrocentoquarantaquattro/85), è costituito, in ragione della richiesta di rimodulazione/riprogrammazione, dalle seguenti schede di intervento:
 - Scheda di tipologia 2 – "Acquisto posti-utente" (€.1.783.444,85).
3. Detto Piano di Intervento resta sottoposto alle seguenti condizioni:
 - trasmissione degli atti deliberativi di determinazione della percentuale di copertura dei costi di cui all'art. 172, comma 1, lett. c) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - invio dell'elenco dei soggetti accreditati e degli atti che regolano il sistema di accreditamento.
4. Il Beneficiario, in relazione alla scheda di intervento di tipologia 2, oggetto di programmazione del Piano di Intervento, dovrà provvedere a rettificare l'importo relativo alle cifre indicate nella sezione E "Cronoprogramma di spesa" e, conseguentemente, nella sezione F "Cronoprogramma di avanzamento del finanziamento", al fine di rendere i totali contabilmente coerenti con il totale riportato nella sezione C "Piano delle spese". La scheda, dovrà essere restituita, insieme agli atti allegati al disciplinare sottoscritto per accettazione, secondo quanto di seguito indicato.
5. I profili attuativi connessi all'esecuzione del citato Piano di intervento, nonché i rapporti tra l'Autorità di Gestione e il Comune di Giugliano in Campania (NA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N14, sono regolati con il predetto Disciplinare (allegato "C"), che costituisce parte integrante del presente Decreto e che dovrà essere restituito, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dello stesso o da un suo delegato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione.
6. In caso di eventuali modifiche dei rapporti contrattuali in corso, il Soggetto Beneficiario si impegna, altresì, a rispettare la vigente normativa in materia di acquisizione di servizi, lavori e forniture, di cui al Codice dei Contratti Pubblici.
7. Al verificarsi delle condizioni poste dal C.O.S.A. sulla scheda di intervento tipologia 2 (trasmissione della delibera di determinazione della percentuale di copertura dei costi di cui all'art. 172, comma 1, lett. c) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii., nonché degli atti relativi all'elenco dei soggetti accreditati e degli atti che regolano il sistema di accreditamento) sarà erogato l'importo di €. 178.344,49 (centosettantottomilatrecentoquarantaquattro/49) pari al 10 per cento dell'ammontare approvato con il presente provvedimento.
8. Il pagamento della suddetta anticipazione è subordinato alla sottoscrizione, da parte del legale rappresentante del Comune di Giugliano in Campania (NA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N14, del



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITÀ DI GESTIONE

Disciplinare con il quale lo stesso si impegna al rispetto delle disposizioni in materia di finanza pubblica nonché al rispetto dei vincoli derivanti dalle disposizioni in materia di assunzione di personale.

9. Il Beneficiario dovrà attestare, in sede di rendicontazione della spesa, le somme eventualmente riscosse a titolo di compartecipazione dell'utenza.
10. L'Ufficio di Gestione Finanziaria dell'Autorità di Gestione provvede agli adempimenti necessari all'erogazione dell'anticipazione, in favore del suddetto Beneficiario, tramite l'apposito sistema telematico del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, a valere sulle risorse finanziarie del Secondo Riparto Infanzia del Programma, tramite sistema di contabilità speciale n. 5947 - Ministero dell'Interno - Fondi Pac.
11. Il Soggetto Beneficiario è tenuto ad aggiornare la piattaforma di monitoraggio SGP e di controllo - rendicontazione SANA, in conformità al presente decreto, previa intesa con gli organi di controllo di primo livello e con l'Area di Pianificazione economico - finanziaria di questa Autorità di Gestione. Gli importi riassegnati con il decreto n. 1220/PAC- PNSCIA del 15 luglio 2016, e ss.mm.ii. ed approvati col presente provvedimento, vanno esclusi dai procedimenti di contabilizzazione e rendicontazione relativi al Piano di Intervento finanziato con il Primo Riparto e di conseguenza vanno rendicontati con il procedimento relativo al Piano di Intervento finanziato con il Secondo Atto di Riparto.
12. L'Ufficio di coordinamento cura la trasmissione del presente Decreto al Comune di Giugliano in Campania (NA), in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale N14.

Roma, li 4 dicembre 2017

L'AUTORITÀ di GESTIONE

(Amato)



MINISTERO DELL'INTERNO

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti
Autorità di Gestione

ALLEGATO "A" INFANZIA- SECONDO RIPARTO
AL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO E DEL RELATIVO
DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA ADG
E AMBITO TERRITORIALE N14

TOTALE CRONOPROGRAMMA DEL PIANO DI INTERVENTO					
2. Acquisto di posti-utente in strutture private accreditate					
A. Cronoprogramma di spesa					
2015	2016		2017		2018
	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre
€.	€.	€.	€.	€.	€.
Spese					
Eventuale compartecipazione					
Totale generale					

**MINISTERO DELL'INTERNO**

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani
non autosufficienti
Autorità di Gestione

ALLEGATO "B" INFANZIA- SECONDO RIPARTO

AL DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PIANO D'INTERVENTO E DEL RELATIVO
DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA ADG
E AMBITO TERRITORIALE N14

QUADRO ECONOMICO DEL PIANO DI INTERVENTO

INFANZIA	IMPORTE	2015		2016		2017		2018
		2° SEM	1° SEM	2° SEM	1° SEM	2° SEM	1° SEM	
Importo PREVISTO per l'Ambito/Distretto dal secondo piano di riparto del programma	€ 1.783.444,00							
Importo SPESE richieste a finanziamento dall'Ambito/Distretto con il Piano di intervento	€ 2.287.444,85		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 326.777,84	€ 980.333,51	€ 980.333,50
Importo COMPARTICIPAZIONE degli utenti prevista dall'Ambito/Distretto nel Piano di intervento	€ 504.000,00							
Importo RICHIESTO dall'Ambito/Distretto con il Piano di intervento	€ 1.783.444,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 254.777,84	€ 764.333,51	€ 764.333,50
Importo FINANZIATO con l'approvazione del piano di intervento	€ 1.783.444,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 254.777,84	€ 764.333,51	€ 764.333,50
ANTICIPAZIONE INIZIALE del 10%	€ 178.344,49					€ 0,00	€ 178.344,49	
Importo PREVISTO degli avanzamenti intermedi del Finanziamento concesso	€ 1.426.755,88		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.019.111,34	€ 407.644,53
SALDO FINALE (10%)	€ 178.344,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 178.344,49	
TOTALE	€ 1.783.444,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.197.455,83	€ 585.989,02

N.B.: Il pagamento della suddetta somma è subordinato alla sottoscrizione da parte del legale rappresentante del Ambito/Distretto del disciplinare con il quale lo stesso si impegna al rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità e dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica, ivi incluso, in particolare, il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di personale. Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che i pagamenti intermedi avverranno sulla base di apposita attestazione del RUP controfirmata dal Collegio dei Revisori dei Conti/Responsabile del servizio finanziario che certifichi:

- che le spese sostenute sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi del Piano di Azione Coesione;
- che la spesa dichiarata si riferisce a pagamenti effettivamente eseguiti ed è supportata da ricevute o documenti contabili di equivalente natura probatoria;
- che le spese dichiarate sono conformi alle norme nazionali, regionali e regolamentari in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, di informazione e pubblicità, di pari opportunità;
- che le procedure sono state espletate, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza;
- che le spese effettuate sono conformi alle disposizioni del sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO decreto n. 3 del 20 marzo 2013), al secondo atto di riparto delle risorse finanziarie, decreto n. 557/PAC-PNSCIA del 22/04/2015 e decreto 1220/PAC-PNSCIA del 15/07/2016 e ss.mm.ii., e al piano di intervento approvato e ammesso a finanziamento dall'ADG;
- l'assenza di cumulo del finanziamento con altre forme di assegnazione delle risorse finanziarie a valere sulle medesime voci di spesa.

Le attestazioni relative alle prestazioni eseguite e la rendicontazione dei pagamenti effettivamente erogati saranno assoggettati, preliminarmente, al controllo di primo livello da parte dell'organo preposto.

Regione Campania Ambito Territoriale N14- Comune capofila: Giugliano in Campania (NA)-
Piano di intervento INFANZIA ADG decreti nn.854/PAC del 28/01/2016 e 1983/PAC del 04/12/2017

L'AUTORITA' di GESTIONE
(Amato)